



A prima vista il Paesaggio rupestro
 con contadini in neve al lago, ri-
 prodotto a terzo (olipinto su tela
 di cm. 160 x 115), nella sua imposita-
 zione scenografica di luogo
 "salvatico", fa pensare a Salvatore Rosa
 (mi riferisco ai due Paesaggi
 della collezione Denis Mathon di Lon-
 dra esposti alla mostra di Marco
 Ricci tenuta a Belluno nel 1964).

Ma ad una osservazione più attenta
 la vena pittorica più sottile e
 vibrante, la luminosità del
 colore, la permeabilità che riesce a
 dar corpo ai tralci, lo stesso movi-
 lo delle macchioline si rivelano ca-
 ratteri che mi inducono a ritenere
 questo Paesaggio opera giovanile
 di Marco Ricci. Il confronto con
 la raccolta con figure della coll. 140-
 namenti di Roma e con i due Paesi-
 gi del Museo Civico di Pordenone
 (esposti alla stessa mostra: rispetti-
 vamente ai numeri 1, 2 e 3) mi con-
 fermano in pieno l'appartenza
 a Marco Ricci di questo notevole
 paesaggio.

Rosario Pallucchini.